



Relazione sullo stato dell'accessibilità del sito Internet istituzionale

Scopo del documento

Il presente documento si propone, attraverso un'attività di autovalutazione, di verificare lo stato di accessibilità del sito web così come previsto dagli obiettivi di accessibilità per l'anno 2016 dell'ASP del Delta Ferrarese, con riferimento all'allegato A del DM 08/07/2005 così come modificato dal DM 20/03/2013.

Sulla base del risultato dell'analisi si definiscono le linee di intervento per aumentarne il grado di conformità e/o raggiungere un adeguamento normativo completo e predisporre gli obiettivi per l'anno 2017.

Riferimenti normativi

La legge 9 gennaio 2004, n. 4, detta anche Legge Stanca, sancisce il diritto per i disabili di accesso agli strumenti informatici e tutela il diritto di accesso dei medesimi ai servizi informatici e telematici della pubblica Amministrazione. Lo scopo della legge, in applicazione del principio costituzionale di eguaglianza, è quello di abbattere le “barriere” che limitano l'accesso dei disabili agli strumenti della società dell'informazione e li escludono dal mondo del lavoro, dalla partecipazione democratica e da una migliore qualità della vita. Nei confronti della pubblica Amministrazione la legge Stanca ha introdotto l'obbligo di dotarsi di siti web accessibili.

Il Decreto del Presidente della Repubblica, 1 marzo 2005, n. 75 *“Regolamento di attuazione della legge 9 gennaio 2004, n. 4 per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici”* disciplina l'accertamento dei requisiti di accessibilità dei servizi e l'utilizzo del logo attestante il possesso del requisito di accessibilità.

Il Decreto Ministeriale 8 luglio 2005 del Ministro per l'innovazione e le tecnologie, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 8 agosto 2005 definisce i Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici.

Il Decreto Ministeriale 30 aprile 2008 del Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 136 del 12 giugno 2008, definisce le Regole tecniche disciplinanti l'accessibilità agli strumenti didattici e formativi a favore degli alunni disabili.

Il Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante *“Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”* (Gazzetta Ufficiale n. 245 del 19 ottobre 2012 - Suppl. Ordinario n. 194), convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 (S.O. n. 208, relativo alla Gazzetta Ufficiale del 18 dicembre 2012, n. 294) apporta alcune modificazioni alla citata legge 9 gennaio 2004, n. 4 e al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*.

In particolare:

- il comma 4 dell'articolo 9 modifica l'ambito soggettivo di applicazione della legge n. 4/2004 ampliando il novero dei soggetti erogatori;
- l'art. 9 succitato modifica l'obbligo dei datori di lavoro pubblici e privati di mettere a disposizione del dipendente disabile la strumentazione hardware, software e la tecnologia adeguata alla specifica disabilità, anche in caso di telelavoro, in relazione alle

mansioni effettivamente svolte dal lavoratore e che l'attuazione di detto obbligo avvenga nell'ambito delle specifiche dotazioni di bilancio destinate alla realizzazione e allo sviluppo del sistema informatico

- il comma 6 dell'articolo 9 precisa alcuni principi generali in materia di salvaguardia dei soggetti con disabilità inserendo nel decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale - CAD) alcune definizioni non ancora contemplate dalla normativa vigente, con particolare riferimento al tema dell'accessibilità;
- il succitato articolo modifica altresì l'articolo 13 del Codice stabilendo che le Pubbliche Amministrazioni attuino politiche di formazione dei dipendenti pubblici finalizzate alla conoscenza e all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ma anche dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive;
- che i documenti amministrativi informatici, vale a dire gli atti formati dalle pubbliche amministrazioni con strumenti informatici, nonché i dati e i documenti informatici detenuti dalle stesse, debbano essere fruibili indipendentemente dalla condizione di disabilità personale, applicando i criteri di accessibilità definiti dai requisiti tecnici di cui all'articolo 11 della legge 9 gennaio 2004, n. 4; non è ammessa, pertanto, la pubblicazione di documenti-immagine, vale a dire scansioni digitali di documenti cartacei senza che si sia provveduto ad opportuna digitalizzazione del testo ivi contenuto;
- che la pubblicazione online dei moduli e formulari di cui all'articolo 57 del Codice avvenga nel rispetto dei requisiti tecnici di accessibilità di cui all'articolo 11 della legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- l'articolo 9 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, con il comma 7, dispone nel senso di una maggiore trasparenza stabilendo che, entro il 31 marzo di ogni anno, le amministrazioni pubbliche sono obbligate a pubblicare nel proprio sito web, gli obiettivi di accessibilità e lo stato di attuazione del piano per l'utilizzo del telelavoro.

Il Decreto Ministeriale 20 marzo 2013 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Gazzetta Ufficiale n. 217 del 16/09/2013, reca Modifiche all'allegato A del decreto 8 luglio 2005 del Ministro per l'innovazione e le tecnologie.

Autovalutazione

Gli obiettivi di accessibilità per l'anno 2016 prevedevano di:

- continuare il programma di attività, iniziato nel corso del 2015, per migliorare l'esperienza di navigazione del sito istituzionale dell'Ente;
- effettuare un'analisi in merito ad eventuali nuove tecnologie da implementare per migliorare l'accessibilità del portale istituzionale in generale, con particolare riguardo alla navigazione da dispositivi mobili.

Contestualmente alle attività di continua correzione e bonifica alle pagine del sito istituzionale, effettuate nel corso dell'anno, la succitata analisi in merito alle nuove tecnologie da acquisire per migliorarne l'accessibilità ha messo in luce i seguenti aspetti critici:

Nonostante le numerose soluzioni temporanee per migliorare la gestione dei contenuti e la loro accessibilità, si è reso necessario sostituire la precedente piattaforma web istituzionale, con l'acquisto, sul MEPA, di un template accessibile denominato "Joomla FAP!", un template specifico per il CMS Joomla, per le Pubbliche Amministrazioni, pienamente accessibile e conforme alla Legge Stanca del 2005. La scelta di adottare un nuovo portale web è scaturita dai seguenti fattori:

- la tecnologia utilizzata dalla piattaforma di gestione dei contenuti del sito istituzionale era obsoleta e non più adatta a far fronte alle necessità dell'Ente e della cittadinanza;
- interventi di manutenzione straordinaria alla piattaforma e/o di ampia ristrutturazione grafica e di contenuti avrebbe portato alla generazione di ulteriori costi sia di piattaforma sia di figure professionali impiegate;
- i costi d'acquisto di una nuova piattaforma, compresa la relativa manodopera per la messa a punto, da parte di personale qualificato, risultavano inferiori rispetto ad un eventuale modifica del portale esistente.

Oltre che le normali attività di mantenimento e di aggiornamento della piattaforma web, l'autovalutazione si basa esclusivamente sulla nuova piattaforma acquistata, accessibile e raggiungibile dai dispositivi mobili ("responsive").

Requisito 1 - Alternative testuali: fornire alternative testuali per qualsiasi contenuto di natura non testuale in modo che il testo predisposto come alternativa possa essere fruito e trasformato secondo le necessità degli utenti, come per esempio convertito in stampa a caratteri ingranditi, in stampa Braille, letto da una sintesi vocale, simboli o altra modalità di rappresentazione del contenuto.

I contenuti non testuali all'interno del portale sono rappresentati quasi esclusivamente da immagini. La prevalenza di contenuto è di tipo testuale. In ogni caso, il personale addetto all'aggiornamento del sito prevederà interventi al fine di affiancare le immagini con la relativa parte testuale, ed il testo alternativo associato.

Requisito 2 – Contenuti audio, contenuti video, animazioni: fornire alternative testuali equivalenti per le informazioni veicolate da formati audio, formati video, formati contenenti immagini animate (animazioni), formati multisensoriali in genere.

I contenuti del sito non prevedono audio, video ed in genere animazioni. Si può identificare lo slideshow dell'header come animazione minimale. In ogni caso il componente risulta accessibile.

Requisito 3 - Adattabile: creare contenuti che possano essere presentati in modalità differenti (ad esempio, con layout più semplici), senza perdita di informazioni o struttura.

Le strutture dei documenti pubblicati sono semplici ed intuitive, e non prevedono genericamente blocchi di informazioni poco identificabili tra di loro.

L'utilizzo di tabelle, le quali possono intaccare l'ottima accessibilità del portale, è ridotto al minimo e sono per contenuti particolari.

Il sito nel suo complesso è realizzato utilizzando tecniche di responsive design, ed è leggibile dalla maggior parte dei dispositivi mobili (smartphone, tablet ecc...)

Requisito 4 - Distinguibile: rendere più semplice agli utenti la visione e l'ascolto dei contenuti, separando i contenuti in primo piano dallo sfondo.

In relazione ad ogni singolo punto di controllo:

Punto di controllo 4.1 - Uso del colore: il sito è conforme

Punto di controllo 4.2 - Controllo del sonoro: non sono presenti contenuti sonori

Punto di controllo 4.3 - Contrasto (minimo): generalmente le porzioni delle pagine di contenuto presentano caratteri di colore nero su bianco con l'eccezione di titoli di grandi dimensioni e di colori leggermente differenti dal nero, ma comunque identificabili.

Punto di controllo 4.4 - Ridimensionamento del testo: il sito è conforme.

Punto di controllo 4.5 - Testo rappresentato come immagine: l'utilizzo di immagini per veicolare informazioni testuali nelle pagine web è minimo. Può succedere di allegare informazioni in formato immagine, le quali, nel codice HTML, saranno comunque rese disponibili anche in formato testuale.

Requisito 5 - Accessibile da tastiera: rendere disponibili tutte le funzionalità anche tramite tastiera.

Il sito è conforme.

Requisito 6 - Adeguata disponibilità di tempo: fornire all'utente tempo sufficiente per leggere ed utilizzare i contenuti.

Il sito è conforme, dato che non sono presenti aree ad accesso riservato che prevedano tempistiche di login.

Requisito 7 - Crisi epilettiche: non sviluppare contenuti che possano causare crisi epilettiche.

Il sito è conforme.

Requisito 8 - Navigabile: fornire all'utente funzionalità di supporto per navigare, trovare contenuti e determinare la propria posizione nel sito e nelle pagine.

Punto di controllo 8.1 - Salto di blocchi: il sito è conforme

Punto di controllo 8.2 - Titolo della pagina: il sito è conforme.

Punto di controllo 8.3 - Ordine del focus: il sito è conforme

Punto di controllo 8.4 - Scopo del collegamento (nel contesto): il sito è generalmente conforme.

Punto di controllo 8.5 - Differenti modalità: il sito è conforme, ogni pagina viene identificata dal titolo del documento di contenuto o della sezione. Occorre verificare ed eventualmente adeguare le pagine già pubblicate solo laddove siano presenti indici di sezione mancanti del documento di testata sezione.

Punto di controllo 8.6 - Titoli ed etichette: non applicabile

Punto di controllo 8.7 - Focus visibile: non applicabile

La struttura generale del sito è sviluppata su due colonne: una per il contenuto dell'articolo ed una per la navigazione, oltre che un menù sotto l'header, che identifica le aree di navigazione.

Requisito 9 - Leggibile: rendere leggibile e comprensibile il contenuto testuale.

Punto di controllo 9.1 - Lingua della pagina: il sito è conforme

Punto di controllo 9.2 - Parti in lingua diversa da quella definita per la pagina: il sito è solo in italiano

Sono presenti nel sito numerosissimi file (documenti, moduli, ecc...) allegati alle pagine web. Molti di questi sono in formato immagine o copie per immagine di documenti analogici. Tali contenuti dovranno essere progressivamente resi accessibili e disponibili anche in formato standard e aperto (pdf, ods, odt, ecc...) prestando attenzione a quei documenti che ai sensi della vigente normativa sulla protezione dei dati personali non debbano essere indicizzati dai motori di ricerca. Laddove per particolari esigenze siano richiesti formati caratterizzati da una maggiore diffusione di mercato anche se non standard, occorrerà valutarne l'opportunità di pubblicazione caso per caso.

Altre attività da porre in essere per migliorare l'accessibilità del sito sono il corretto utilizzo dei tag per liste ed elenchi e, laddove possibile, l'eliminazione di caratteri quali trattini, barre verticali, ecc... dai collegamenti ipertestuali.

Requisito 10 - Prevedibile: creare pagine web che appaiano e che si comportino in maniera prevedibile.

Punto di controllo 10.1 - Al focus: il sito è conforme

Punto di controllo 10.2 – All'input: non applicabile

Punto di controllo 10.3 - Navigazione costante: il sito è in linea generale conforme, la struttura di tutte le pagine è composta da una barra laterali di navigazione, sulla destra dello schermo,

eventualmente correlate al contesto, e da un menù accessibile nella parte superiore (“header”).

Punto di controllo 10.4 - Identificazione coerente: il sito è conforme

Requisito 11 - Assistenza nell'inserimento di dati e informazioni: aiutare l'utente ad evitare gli errori ed agevolarlo nella loro correzione.

Punto di controllo 11.1 - Identificazione di errori: non sono ancora stati sviluppati servizi web che necessitino di controlli complessi.

Punto di controllo 11.2 - Etichette o istruzioni: il sito è conforme

Punto di controllo 11.3 - Suggerimenti per gli errori: si veda il punto 11.1

Punto di controllo 11.4 - Prevenzione degli errori (legali, finanziari, dati): attualmente non applicabile.

Requisito 12 - Compatibile: garantire la massima compatibilità con i programmi utente e con le tecnologie assistive.

Punto di controllo 12.1 - Analisi sintattica (parsing): il CMS è stato sviluppato per produrre pagine web XHTML 1.0 strict. Si ritiene necessario proseguire nelle attività di verifica e correzione delle pagine già pubblicate e quelle di futura pubblicazione.

Punto di controllo 12.2 - Name, Role, Value: attualmente non utilizzati.

Attività ed interventi

Sulla base dell'analisi sopra riportata si riepilogano nel seguito le attività di manutenzione ordinaria che proseguiranno sull'attuale piattaforma anche nel corso dell'anno 2017.

I soggetti coinvolti nelle attività saranno:

- il personale degli uffici produttori di contenuti che saranno i destinatari di interventi di formazione e sensibilizzazione al fine di garantire un maggior grado di accessibilità dei documenti già in fase di redazione;
- il fornitore della piattaforma sulla quale è sviluppato il sito quando non sia possibile raggiungere autonomamente un adeguato grado di conformità ai requisiti di accessibilità;
- il referente informatico, che si occuperà di seguire gli uffici produttori di documenti, formandoli ed assistendoli sui temi legati alle parti tecniche ed alla produzione di documenti in formato aperto, oltre che la progettazione della sezione dedicata ai dati aperti (“Open Data”).

Soggetto	Attività
Referente informatico	Verifica e correzione pagine per conformità XHTML strict
	Omogeneizzazione dei contenuti per garantire la prevedibilità del comportamento delle pagine web
	Verifiche per corretto utilizzo di contrasto colore
	Verifica e correzione pagine per corretto utilizzo alternative testuali alle immagini e testo rappresentato come immagine
	Utilizzo corretto delle tabelle per la formattazione dei documenti
	Formazione e sensibilizzazione degli uffici in merito a: corretto utilizzo dei nomi del link, alternative testuali alle immagini, testo rappresentato come immagine, accessibilità in generale delle pagine web e dei documenti allegati.
	Progettazione di una sezione dedicata alla pubblicazione dei dati aperti e riutilizzabili ("Open Data")
Fornitore della piattaforma web	Contattato quando non sia possibile raggiungere autonomamente un adeguato grado di conformità ai requisiti di accessibilità.
Uffici produttori di contenuti	Produzione dei documenti in formato accessibile
	Produzione dei documenti evitando il testo rappresentato come immagine e garantendo alternative testuali alle immagini e correttezza dei nomi dei link.